Bazzara Espresso pianta nuovi alberi da caffè in Nepal

sostenibilita-e-caffe-bazzara-forest-in-partnership-con-treedom-c75b2f1b

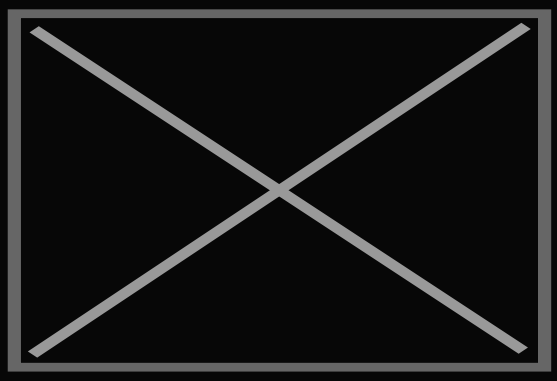
Dal 2022 gli alberi di caffè della “Bazzara Forest” cresceranno anche in territorio asiatico. Stavolta è il turno del Nepal, teatro dell’ultima azione di riforestazione supportata dalla storica torrefazione Bazzara Espresso.

L’iniziativa si colloca con coerenza all’interno della visione aziendale dell’impresa caffeicola che vede nella **sostenibilità** – intesa sia come obiettivo in sé che come modus operandi - il pilastro portante di un nuovo paradigma di business.

Già a partire dal 2020 la famiglia triestina ai vertici dell’azienda ha avviato felicemente una **partnership con Treedom** per piantare alberi di caffè in Africa e Centro America, contribuendo alla riforestazione, alla salvaguardia della biodiversità e a dare lavoro alle comunità locali che tengono per sé il raccolto.

Non è che uno dei numerosi passi intrapresi dalla Bazzara Espresso, che si è recentemente guadagnata una **menzione speciale per l’Ambiente come realtà regionale virtuosa nel 2021** ed è diventata anche **Società Benefit**, ovvero un’azienda che nel proprio statuto integra agli obiettivi di profitto quelli a impatto sociale e ambientale.

Sono tante le iniziative avviate in ottica sostenibile negli ultimi anni da questa dinamica torrefazione: si va dall’adozione di **politiche atte al risparmio energetico, alla riduzione degli sprechi e delle emissioni atmosferiche**, all’approvvigionamento di energie provenienti solo da fonti rinnovabili, passando per la realizzazione di una linea biologica certificata, l’adozione del marchio FairTrade e tanto altro ancora.



Fra le svariate azioni concrete di salvaguardia ambientale, la Bazzara Espresso sta ponendo crescente attenzione e consapevolezza anche nella **selezione e utilizzo di qualsiasi materia prima impiegata nei cicli produttivi aziendali**. Ne è un esempio la riduzione del consumo di carta, principalmente attraverso la conversione di tutti gli imballaggi secondari in carta FSC, ovvero proveniente da materiale di riciclo o scarto.

E se si pensa alla carta, non si può appunto dimenticare da dove viene. Questa semplice riflessione, unita all'appello lanciato da più parti sull'urgenza di **contenere le enormi emissioni di Co2 del pianeta**, ha guidato le azioni aziendali di supporto alla riforestazione come pratica volontaria e costante da ormai due anni a questa parte.

A beneficiarne sono stati dapprima il Kenya, quindi il Guatemala. Anche i clienti dell'e-shop e gli stakeholder della torrefazione sono stati coinvolti nella campagna di sensibilizzazione sul tema, ricevendo in adozione gli alberi piantati nella **Foresta Bazzara** "globale", con la possibilità di attribuire loro un nome e di monitorarne a distanza la crescita e le ricadute ambientali e sociali.

Avendo infine aderito al progetto Zero Impact Web, dallo scorso anno la Bazzara Espresso contribuisce anche alla **creazione e tutela di foreste in crescita in Costa Rica** per compensare le emissioni generate dal traffico internet sul proprio sito e contrastare in questo modo il riscaldamento globale.